

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA



COMUNE DI SOLERO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 29

OGGETTO: Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al Dlgs. n.118/2011. Presa d'atto della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato (art.1, c.831, L. 30 dicembre 2018, n.145).

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di novembre alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ERCOLE GIOVANNI - Sindaco	Sì
2. BRUNO ROBERTO - Consigliere	Sì
3. TONIATO ANDREA - Vice Sindaco	Sì
4. DAZIANO GIANDOMENICA - Consigliere	Sì
5. PENNO FRANCESCO - Consigliere	Sì
6. CERRUTI LAURA - Consigliere	Sì
7. MONDO PIERFRANCO - Consigliere	Sì
8. ROSSI ORIETTA - Consigliere	Sì
9. STIVILLA GRAZIELLA - Consigliere	Giust.
10. CASTELLI ANDREA STEFANO - Consigliere	Sì
11. MANCIN STEFANO - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott.ssa MARRAVICINI Stefania il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor ERCOLE GIOVANNI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Parere di regolarità tecnica ex art.49 1° comma del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.: Favorevole	Firma: Il Segretario Comunale Dott.ssa Marravicini stefania La Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Stefania Degiovanni
Parere di regolarità contabile ex art.49 1° comma del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.: Favorevole	Firma: La Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Stefania Degiovanni

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Atteso che la suddetta riforma è un tassello fondamentale della generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire di raccordare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Tenuto conto che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale e organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo per il servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili e implica numerose competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo;

Ricordato sinteticamente che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente per tutti gli enti:

- l'approvazione del documento unico di programmazione ai sensi dell'art. 170, d.Lgs. n. 267/2000;
- l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici;
- l'applicazione completa della codifica della transazione elementare a ogni atto gestionale e in particolare a tutti i titoli di incasso e di pagamento trasmessi al tesoriere comunale;
- l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del d.Lgs. n. 118/2011;

- l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;

Considerato invece che, per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, prevede la possibilità di non predisporre il bilancio consolidato (art. 233-bis, comma 3);

Ritenuto opportuno, in considerazione delle suddette difficoltà gestionali, esercitare la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che la competenza in ordine all'esercizio di tale facoltà sia attribuita al Consiglio comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che *"i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio"*;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Udita la relazione del Segretario;

Con votazione resa in forma palese, dagli aventi diritto espressi nei modi e nelle forme di legge, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

- Presenti: 9
- Votanti : 9
- Voti favorevoli 9
- Contrari: 0
- Astenuti: 0

DELIBERA

1) di avvalersi, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, della facoltà prevista dall'art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato;

2) di trasmettere il presente provvedimento:

- a tutti i responsabili di servizio;
- all'organo di revisione economico-finanziaria.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO F.to ERCOLE GIOVANNI _____	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa MARRAVICINI Stefania _____
-------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------

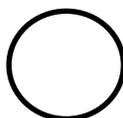
Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA Stefania MARRAVICINI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, c.1, D.Lgvo 18.08.2000, n.267)

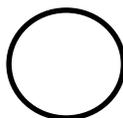
Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata il giorno 09/12/2022 nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69) per rimanervi per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Stefania Marravicini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Stefania Marravicini
